

Sidra è main sponsor dell'Orchestra Cherubini

L'azienda opera in Italia e in tutto il Mediterraneo nel settore dei lavori marittimi, ambientali e di dragaggio. L'annuncio alla città del "ponte" tra mare e musica è stato dato in occasione delle prove aperte con Giovanni Sollima



01 Marzo 2023 Oggi, mercoledì 1 marzo, presso l'Auditorium di San Romualdo in via Baccarini, è stata presentata alla città la partnership che vedrà l'azienda Sidra affiancare l'Orchestra Cherubini come main sponsor per il triennio 2023-2025.

L'occasione per celebrare questo nuovo legame è stata offerta dalle prove aperte con il violoncellista e compositore Giovanni Sollima, con cui la Cherubini coltiva da anni una felice amicizia in musica.

Creata come strumento di congiunzione fra mondo accademico e attività professionale, capace di confrontarsi con programmi che spaziano dalla grande tradizione alle composizioni contemporanee, ambasciatrice del linguaggio universale della musica con progetti come *Le vie dell'Amicizia* o *La musica senza barriere*, la Cherubini ha una vocazione a costruire connessioni.

Come Sidra, che da oltre quarant'anni fa dialogare l'uomo e il mare, operando in Italia e in tutto il Mediterraneo nel settore dei lavori marittimi, ambientali e di dragaggio.

“L'anno prossimo la Cherubini festeggerà vent'anni dalla propria fondazione – ricorda Maria Luisa Vaccari, presidente della Fondazione Orchestra Giovanile Luigi Cherubini – e l'annuncio di questa partnership è un regalo di compleanno anticipato: siamo profondamente grati a Sidra per aver deciso di essere al fianco di quella che, nelle parole di un musicista come Giovanni Sollima, è davvero una ‘compagine unica’.

Questo sostegno ci aiuterà a garantire continuità al percorso che, sin dalla creazione dell'Orchestra, ha messo al primo posto l'etica del fare musica insieme, il valore dello studio, la gioia del dialogo con il pubblico. Un percorso che ha profonde radici in questa città, dove la Cherubini è orchestra residente di Ravenna Festival e protagonista di programmi caratterizzanti come la *Trilogia d'Autunno*, ma guarda all'Italia, all'Europa e al mondo, mentre alterna all'intensa attività con il suo fondatore moltissime collaborazioni”.

“La dedizione, l’entusiasmo e il desiderio di superare barriere e confini che questi giovani musicisti dimostrano è in perfetta sintonia con gli intenti di Sidra – sottolinea Jan Vandenbroeck, presidente di Sidra –. Con i nostri progetti e interventi creiamo ‘ponti’ tra le comunità e il mare, così come la Cherubini promuove e pratica una visione della musica come dialogo, come possibilità di essere in sintonia e condividere bellezza al di là delle differenze.

Il nostro impegno al fianco di giovani musicisti che sono ispirati e guidati dal Maestro Riccardo Muti è per noi motivo d’orgoglio, tanto più che impreziosisce il particolare legame con la città di Ravenna, dove Sidra sta investendo le proprie energie in un’opera di profonda trasformazione del porto, che candiderà Ravenna a divenire l’hub commerciale più importante dell’Adriatico”.

Sidra (Società Italiana Dragaggi) fa parte del Gruppo belga Deme, leader mondiale del settore, operativo in 80 Paesi con 5000 dipendenti, una flotta di oltre 100 mezzi principali e un approccio multidisciplinare che copre una vasta gamma di attività, da quelle più tradizionali del settore marittimo all’industria per le energie rinnovabili, un campo in continua espansione.

Negli anni Sidra ha consolidato la presenza a Ravenna; ha infatti eseguito diversi interventi di dragaggio nel Canale Candiano, nel Terminal Crociere di Porto Corsini tra il 2007 ed il 2011 e lo scorso anno, nell’ambito del lungimirante progetto della Regione Emilia Romagna di protezione e gestione integrata dei litorali, è stato completato il ripascimento di 11 km di spiagge in soli tre mesi con versamento di oltre un milione di metri cubi di sabbia prelevata da cave marine off shore. Attualmente è impegnata, con altri operatori, nei lavori di dragaggio, ammodernamento impianti, realizzazione di nuove banchine e aree logistiche dell’Hub Portuale. □

© copyright la Cronaca di Ravenna